

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2014-725	del 22/10/2014
Oggetto	Nodo di Parma. Conferimento alla dr.ssa Sara Reverberi dell'incarico dirigenziale di Responsabile Distretto di Parma.	
Proposta	n. PDTD-2014-739 del 22/10/2014	
Struttura adottante	Sezione di Parma	
Dirigente adottante	de' Munari Eriberto	
Struttura proponente	Sezione di Parma	
Dirigente proponente	Dott.de' Munari Eriberto	
Responsabile del procedimento	Cella Esterina	

Questo giorno 22 (ventidue) ottobre 2014 presso la sede di Viale Bottego, 9 in Parma, il Direttore della Sezione di Parma, Dottor de' Munari Eriberto, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Nodo di Parma. Conferimento alla dr.ssa Sara Reverberi dell'incarico dirigenziale di Responsabile Distretto di Parma .

VISTE:

- la deliberazione del Direttore Generale n. 73 del 29/10/2007 avente ad oggetto “Servizio Sviluppo Competenze, Conoscenze e Sviluppo Organizzativo. Approvazione del nuovo assetto organizzativo generale di ARPA ed invio alla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 11 del Regolamento dell'Agenzia”;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 42 del 28/03/2014 con cui, ai sensi dell'art. 11, comma 2 del Regolamento Generale di ARPA, è stato adottato il documento sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 28 del 22/02/2012 con cui è stata definita l'allocatione organizzativa dei Centri Tematici Regionali presso le Sezioni Provinciali e le Strutture Tematiche di Arpa;
- la determinazione n. 287/2014 della Responsabile del Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale avente ad oggetto *Linee guida per la definizione del documento “Assetto organizzativo di dettaglio” di Nodo*;
- la determinazione n. 843 del 6/12/2013 con cui sono state individuate le posizioni dirigenziali presenti presso il Nodo;

RICHIAMATE:

- le disposizioni in materia di rotazione del personale ed in particolare:
 - la L.190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, in particolare l'art. 1 c. 4 lett. e);
 - il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato con deliberazione ANAC (ex CIVIT) n. 72/2013;
 - il Piano triennale di avvio per la prevenzione della corruzione (anni 2014-2016) approvato da Arpa Emilia-Romagna con DDG n. 97/2013;

RILEVATO:

- che l'incarico di Responsabile Distretto di Parma risulta in scadenza al 31 dicembre 2014 e che si rende, quindi, necessario procedere al conferimento dell'incarico dirigenziale di cui all'oggetto;

RICHIAMATI, ALTRESI':

- al fine dell'individuazione dei criteri guida per il conferimento degli incarichi dirigenziali di cui al presente provvedimento:
 - l'art. 19 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. che, tra l'altro, chiarisce la natura contrattuale dell'incarico dirigenziale, con riferimento alla definizione del trattamento economico, attribuendo al provvedimento di conferimento dell'incarico l'individuazione dell'oggetto e della durata, nonché gli obiettivi che il dirigente è tenuto a conseguire;

- le norme contenute nei CCNL Area della dirigenza sanitaria professionale tecnica ed amministrativa ed Area della dirigenza medica e veterinaria applicati in Arpa riguardanti, in termini di garanzie contrattuali, le modalità ed i criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali;
- l'art. 14 del Regolamento generale di ARPA, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1424 del 02/08/2002 ss. mm., che disciplina le procedure per il conferimento di incarichi dirigenziali;
- il "*Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali in ARPA*", di seguito indicato come Reg. Inc., approvato con DDG n. 29/2012, nell'ambito del quale, con particolare riferimento alla realtà organizzativa ed all'assetto delle competenze dell'Agenzia, vengono specificate le procedure ed i criteri per l'attribuzione degli incarichi di responsabilità ai dirigenti, nonché i soggetti titolari del potere di nomina;
- l'Accordo sindacale in materia di posizioni dirigenziali per il triennio 2012-2014, rep. n. 199 del 16/01/2012;
- la Delibera del Direttore Generale n. 2 del 26/01/2012 di revisione delle posizioni dirigenziali di Arpa;
 - il verbale del 24/10/2011 del Collegio Tecnico relativo all'avvenuta valutazione delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti dai dirigenti dell'Agenzia;

RILEVATO:

- che ai sensi dell'art. 4 del Reg. Inc., il sottoscritto Direttore, risulta competente al conferimento degli incarichi di responsabilità relativi alle posizioni dirigenziali attivate nell'ambito della Struttura da lui diretta;
- che nello svolgimento di tale attività il suddetto Direttore opera con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;

DATO ATTO:

- che, ai sensi dell'art. 6 del Reg. Inc., con Avviso prot. n. PGPR/2014/10992 del 1/10/2014 pubblicato sul sito intranet dell'Agenzia e affisso alle bacheche delle diverse strutture aziendali per l'adeguata informazione a tutti i dirigenti di Arpa, è stato reso noto l'incarico dirigenziale per cui si intende procedere al conferimento delle relative responsabilità;

RICHIAMATO, IN PARTICOLARE :

- l'art. 5, comma 2, del Reg. Inc. che individua i seguenti criteri specifici per l'individuazione del dirigente più idoneo al conferimento di ogni incarico che l'Agenzia intende attribuire:
 - a) **attitudini personali e capacità professionali**, valutate sia in relazione alla professionalità ed esperienza, già acquisite dai dirigenti in servizio, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina o professione di riferimento. Con riferimento alla verifica effettuata anche dal Collegio Tecnico, la valutazione tiene conto del curriculum professionale e dell'analisi delle attività svolte nell'ambito degli incarichi assegnati; della produzione tecnico-scientifica attinente al contenuto culturale e professionale dell'incarico da svolgere, ovvero riguardante l'attività tecnica,

gestionale, manageriale in relazione all'organizzazione dell'Agenzia; della partecipazione ad attività di ricerca, progetto e di formazione riferite all'incarico da assegnare; della capacità di relazione e di collaborazione interna ed esterna; della pertinenza dell'esperienza acquisita rispetto all'attività da svolgere, avuto riguardo anche a esperienze – attinenti all'incarico da conferire – di direzione eventualmente maturate all'estero, presso altre Amministrazioni Pubbliche o il settore privato; dell'orientamento all'innovazione;

- b) **raggiungimento dei risultati** con riferimento agli obiettivi posti dai piani e programmi dell'Agenzia nell'espletamento delle funzioni precedentemente svolte, desumibili dalla verifica annuale compiuta dal Nucleo di Valutazione;
- c) **specifiche competenze organizzative possedute** con riferimento ai fattori individuati nei documenti aziendali quali competenze richieste dalla posizione dirigenziale da attribuire, sulla base del "Repertorio dei comportamenti organizzativi dei dirigenti". L'analisi delle specifiche competenze organizzative possedute tiene conto degli esiti della valutazione annuale delle stesse, effettuata con riferimento alle funzioni precedentemente svolte;
- d) **osservanza delle direttive** impartite dall'organo competente, secondo quanto definito dall'art. 21 del d.lgs. 165/2001 ss.mm. e dalla contrattazione collettiva.

CONSIDERATI:

- i curricula presentati, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. b) del Reg. Inc., da parte dei dirigenti di seguito elencati, e conservati nella banca dati informatizzata custodita presso l'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali:

con riferimento all'incarico di Responsabile Distretto di Parma

Nominativo	Prot./data domanda
Clara Carini	Pgpr/2014/11393 del 10/10/2014
Sara Reverberi	Pgpr/2014/11389 del 10/10/2014

CONSIDERATE, ALTRESI':

- le risultanze dei processi di valutazione dei suddetti dirigenti da parte del Nucleo di Valutazione e da ultimo dell'Organismo Indipendente di Valutazione, nonché del Collegio Tecnico, come da documentazione conservata nei rispettivi fascicoli personali, presso l'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali;

ATTESO:

- che, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. c) del Reg. Inc., il dirigente competente per la nomina individua, previo colloquio con i dirigenti che hanno presentato domanda, sulla base dei criteri fissati dall'art. 5 comma 2, il dirigente a cui attribuire l'incarico specifico;

SPECIFICATO:

- pertanto, che la motivazione a supporto della scelta dei dirigenti a cui conferire l'incarico di cui al presente atto è espressa, nel rispetto dei criteri di cui al citato art. 5 comma 2 del Reg. Inc., sia mediante una circostanziata valutazione di coerenza dei curricula dei dirigenti rispetto alle funzioni e ai compiti della posizione dirigenziale da ricoprire, sia mediante l'espletamento di colloquio con i dirigenti medesimi;

DATO ATTO:

- che, in conformità a quanto disposto dall'art. 6, comma 1 lett. c) del Reg. Incarichi sopra richiamato, in data 20 ottobre 2014 sono stati espletati i colloqui con i dirigenti che hanno presentato domanda, come risulta dal verbale conservato agli atti del Nodo;

CONSIDERATO:

- che il dirigente competente al conferimento dell'incarico, tiene conto - ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Reg. Inc. - con riferimento all'incarico da attribuire e sulla base di quanto descritto nei documenti organizzativi, nella vigente "Mappa della Competenze", nel vigente "Repertorio dei comportamenti organizzativi dei dirigenti" e nei documenti di programmazione dell'Agenzia formalmente approvati, dei seguenti elementi:
 - a) della "mission", delle aree di responsabilità, della tipicità e complessità del sistema relazionale proprio della posizione da ricoprire e delle principali attività di competenza;
 - b) del profilo di competenze della posizione dirigenziale;
 - c) dei programmi da realizzare e degli obiettivi fissati;

RITENUTO PERTANTO:

- di procedere al conferimento del seguente incarico dirigenziale, secondo le motivazioni di seguito esposte, indicando, altresì, oggetto, obiettivi da conseguire, risorse d'avvio e durata del relativo incarico:

Posizione dirigenziale da ricoprire:

Responsabile : Distretto di Parma

Responsabile: **Dr.ssa Sara Reverberi**

La posizione si caratterizza per i seguenti elementi distintivi:

- **Oggetto dell'incarico:** L'oggetto ed il contenuto dello stesso è descritto nei documenti organizzativi di ARPA - redatti ed approvati dall'Agenzia rispettivamente con deliberazione del Direttore Generale n. 73 in data 29/10/2007, relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo generale, con deliberazione n. 42/2014, con cui è stato adottato il documento sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente, nonché nella determinazione n. 843 del 6/12/2013;
- **Obiettivi da conseguire:** Gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpa e specificatamente negoziati annualmente fra il dirigente sovraordinato ed il

dirigente incaricato, secondo quanto previsto dai CCNL delle Aree della Dirigenza e negli accordi decentrati aziendali in materia;

- Risorse d'avvio: L'Arpa si impegna a mettere a disposizione del dirigente tutte le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie all'efficace e corretto svolgimento dell'incarico, coerentemente con i vincoli di bilancio e con la negoziazione e assegnazione del budget svolta annualmente, secondo quanto previsto dal sistema di pianificazione dell'Agenzia e dai CCNL vigenti in Arpa per le Aree della Dirigenza;
- Durata: L'incarico ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 1 gennaio 2015 con termine il 31 dicembre 2017;

SI EVIDENZIA CHE:

con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. a)

- La Dr.ssa Sara Reverberi risulta particolarmente idonea a ricoprire la posizione di Responsabile Distretto di Parma, poiché le posizioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come emerge dal curriculum personale, e i risultati conseguiti rivelano buone attitudini gestionali, relazionali e professionali. Nello specifico ha dimostrato, quali punti di forza professionali, ottime conoscenze delle normative e delle metodologie del controllo ambientale; buone attitudini gestionali, relazionali e professionali, sinteticamente riassumibili nel possesso di un'adeguata professionalità ed esperienza pluriennale acquisita con la copertura dei precedenti incarichi;
 - possiede buone capacità organizzative e di pianificazione delle attività, buone doti relazionali sia interne che esterne, buon orientamento ai clienti e ai risultati;
- buona la produzione scientifica, e la formazione seguita;
- ha dimostrato capacità organizzative sempre con l'attenzione ad una corretta pianificazione dell'attività, alla qualità della prestazione e dei tempi di risposta e con un forte orientamento al problem solving;

DATO ATTO:

con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. b)

- del raggiungimento dei risultati con riferimento agli obiettivi assegnati alla dirigente soprarichiamata nell'espletamento delle funzioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come si desume dall'esame delle verifiche compiute annualmente dal Nucleo di Valutazione e dall'Organismo Indipendente di Valutazione e conservate agli atti;

DATO ATTO, INOLTRE:

con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. c)

- della valutazione positiva delle specifiche competenze organizzative possedute dalla dirigente soprarichiamata, con riferimento ai fattori individuati nei documenti aziendali quali competenze richieste dalle rispettive posizioni dirigenziali da attribuire, come si desume dall'esame delle specifiche schede di valutazione conservate agli atti;

DATO ATTO, ALTRESI':

con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. d)

- che dalla documentazione conservata gli atti non emergono elementi di inosservanza delle direttive impartite alla dirigente soprarichiamata dagli organi competenti, nello svolgimento degli incarichi dirigenziali fino ad oggi ricoperti;

DATO ATTO INFINE:

- per la dirigente soprarichiamata della valutazione positiva delle attività professionali espressa dal Collegio Tecnico, come da documentazione conservata agli atti;

RILEVATO ALTRESI':

- che nei confronti della dirigente soprarichiamata non sono mai stato segnalati comportamenti disciplinarmente rilevanti;

PRECISATO:

- che la retribuzione di posizione per l'incarico conferito con il presente provvedimento sarà fissata sulla base di quanto concordato con le OO.SS. nel sopra citato Accordo sindacale in materia di posizioni dirigenziali per il triennio 2012-2014, rep. n. 199 del 16/01/2012;

ATTESO:

- che secondo quanto previsto all'art. 4, comma 12 del Reg. Inc. con apposito atto contrattuale stipulato fra Arpa e la dirigente sarà definito per l'incarico conferito il relativo trattamento economico di posizione, ciò sulla base dello schema-tipo di contratto allegato sub A) alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO INFINE:

- il D. Lgs. n. 39/2013 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1 commi 49 e 50 della Legge 6 novembre 2012 n. 190";

RILEVATO:

- che in data 20 ottobre 2014 la Dr.ssa Sara Reverberi ha presentato, ai sensi dell'art. 20 del sopra citato D. Lgs. n. 39/2013, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo, acquisita agli atti con prot. PGPR-2014-11741;
- che tale dichiarazione – allegato sub B) alla presente determinazione - è pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento;
- che la citata dichiarazione resa dalla la Dr.ssa Sara Reverberi contiene, altresì, le informazioni richieste dal DPR n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

TENUTO CONTO:

- con riferimento alla nomina dei responsabili di strutture o funzioni sottordinate ma non direttamente afferenti al Direttore di Nodo, delle proposte dei dirigenti direttamente sovraordinati alle stesse strutture e funzioni;

SU PROPOSTA:

- dello stesso Direttore di Nodo, che ha espresso, ai sensi del Regolamento sul decentramento amministrativo, approvato con DDG n. 65/2010, il parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4, 5 e 6 della Legge n. 241/90 e degli artt. 11, 12 e 13 della Legge Regionale n. 32/93 Ester Cella;

DETERMINA

1. di conferire, per le motivazioni in premessa specificate, il seguente incarico dirigenziale:

Posizione dirigenziale da ricoprire:

Responsabile Distretto di Parma

Responsabile: *Dr.ssa Sara Reverberi*

La posizione si caratterizza per i seguenti elementi distintivi:

- Oggetto dell'incarico:** L'oggetto ed il contenuto dello stesso è descritto nei documenti organizzativi di ARPA - redatti ed approvati dall'Agenzia rispettivamente con deliberazione del Direttore Generale n. 73 in data 29/10/2007, relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo generale, con deliberazione n. 42/2014, con cui è stato adottato il documento sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente, nonché nella determinazione n. 843 del 6/12/2013;
- Obiettivi da conseguire:** Gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpa e specificatamente negoziati annualmente fra il dirigente sovraordinato ed il dirigente incaricato, secondo quanto previsto dai CCNL delle Aree della Dirigenza e negli accordi decentrati aziendali in materia;
- Risorse d'avvio:** L'Arpa si impegna a mettere a disposizione del dirigente tutte le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie all'efficace e corretto svolgimento dell'incarico, coerentemente con i vincoli di bilancio e con la negoziazione e assegnazione del budget svolta annualmente, secondo quanto previsto dal sistema di pianificazione dell'Agenzia e dai CCNL vigenti in Arpa per le Aree della Dirigenza;
- Durata:** L'incarico ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 1/01/2015 con termine il 31/12/2017;

2. di dare atto che la retribuzione di posizione per l'incarico conferito con il presente provvedimento sarà fissata sulla base di quanto concordato con le OO.SS. nell'Accordo sindacale in materia di posizioni dirigenziali per il triennio 2012-2014, rep. n. 199 del 16/01/2012;
3. di stabilire che il conferimento disposto con il presente provvedimento abbiano decorrenza giuridica ed economica dal 1/01/2015 e con termine il 31/12/2017;
di dare, altresì, atto che, secondo quanto previsto all'art. 4, comma 12 del Reg. Inc. con apposito atto contrattuale stipulato fra Arpa ed **la** dirigente sarà definito il trattamento economico di posizione, ciò sulla base dello schema-tipo di contratto allegato sub A) alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto, infine, che la Dr.ssa Sara Reverberi in data 20 ottobre 2014 ha presentato, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013, allegato sub B) alla presente determinazione, acquisita in atti con prot.PGPR-2014-11742 e pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento;
5. di comunicare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto all'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali e al Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale.

Il Direttore del Nodo di Parma
Eriberto de' Munari



ARPA - SEZIONE DI PARMA

PGPR/2014/ 0011742 del 20/10/2014 13
Mittente : REVERBERI SARA

Assegnatario: DE' MUNARI ERIBERTO

Fascicolo: 2007/IV.002/2



Sede legale: Via Po, 5
40139 Bologna
Tel. 051/6223876
Fax 051/6223897
P.Iva e C.F. 04290860370

All. 1 - Modello dichiarazione da compilarsi all'atto del conferimento di un nuovo incarico (dirigenti a tempo indeterminato)

Data 20/10/2014

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)

COMUNICAZIONE DI EVENTUALI INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSE (ai sensi del DPR 62/2013)

La sottoscritta SARA REVERBERI nata il 14/12/1959 dipendente di Arpa ER con qualifica di dirigente presso il Nodo di Parma

DICHIARA

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

- a) di non essere stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

- b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpa;
- c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazione a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs.n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

² Trattasi delle seguenti cariche:

COMUNICA

(art. 13, comma 3, DPR n. 62/2013)

di non avere partecipazioni azionarie ovvero altri interessi finanziari che possano porre la sottoscritta in conflitto di interessi con la funzione di Responsabile Distretto di Parma

di non avere parenti e affini entro il secondo grado³, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che il/la sottoscritto/a dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio medesimo;

COMUNICA ALTRESI'

(art. 6 DPR n. 62/2013)

di non avere/di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con **soggetti privati** in qualunque modo **retribuiti**.

DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dalla sottoscritta nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *"Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del*

-
- Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2);
 - componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3);
 - presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

³ Sono parenti e affini entro il II grado: genitori, figli, fratelli/sorelle, nonni, nipoti (figli dei figli), suoceri, genero/nuora, cognati.

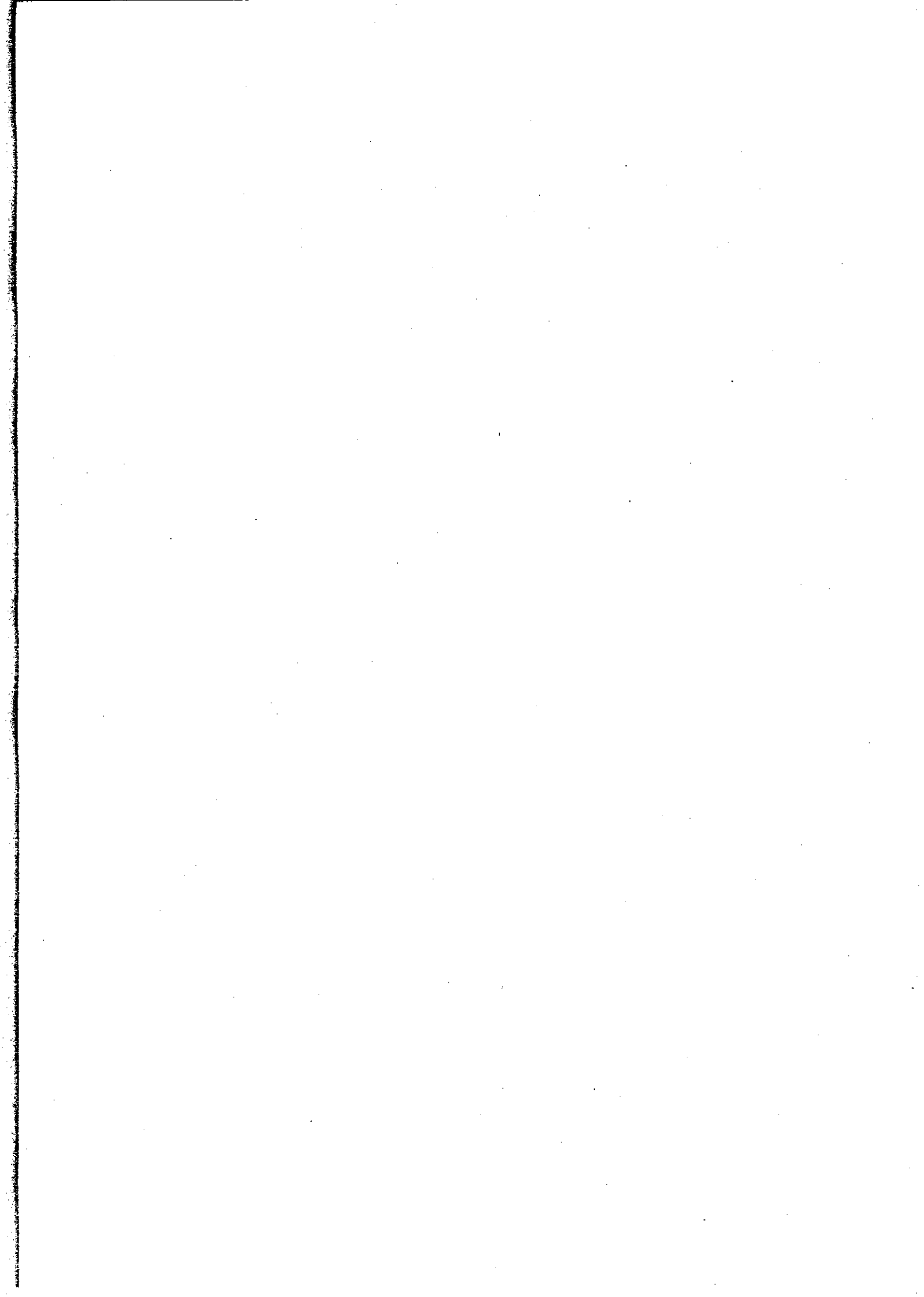
diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfirmità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni."

Data 20/10/2014

La dirigente Dott./Dott.ssa Sara Reverberi (*indicare nome e cognome*)*

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

* *Documento firmato digitalmente*



CONTRATTO INDIVIDUALE RELATIVO AL CONFERIMENTO DI INCARICO DIRIGENZIALE

Il giorno ____ (_____) del mese di _____ dell'anno 2014 (duemilaquattordici) presso la sede del Nodo _____ dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente della Regione Emilia-Romagna, sito in _____, tra la suddetta Agenzia, rappresentata dal Dott. _____, Direttore del Nodo _____, soggetto competente al conferimento dell'incarico, ed il Dott. _____, nato il ____ a _____ e residente in _____, via _____ n. _____;

- Visto il Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" ed in particolare l'art. 19, che chiarisce la natura contrattuale dell'incarico dirigenziale, con riferimento alla definizione del trattamento economico, attribuendo al provvedimento di conferimento dell'incarico l'individuazione dell'oggetto e della durata, nonché degli obiettivi che il dirigente è tenuto a conseguire;
- Visto il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali in Arpa approvato con DDG n. 29/2012, ed in particolare l'art. 4, comma 12 (di seguito citato come Reg. Inc.);
- Visto il provvedimento n. ____ del _____, con cui il Dott. _____ è stato individuato quale dirigente cui conferire l'incarico di Responsabile di _____;
- Visti i CCNL-Sanità applicati in Arpa al personale dirigente;
- Rilevato che il contratto individuale di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti, qui richiamati quali parti integranti del presente contratto;

Si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 Contenuto del contratto

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia Romagna (Arpa) stipula il presente contratto con il Dott. _____ al fine di disciplinare, ai sensi dell'art. 19, comma 2 del D.Lgs.165/2001 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 4, comma 12 del Reg. Inc., il trattamento economico di posizione, così come definito nell'accordo sindacale Rep.

n. 199 del 16/01/2012 "Accordo in materia di posizioni dirigenziali per il triennio 2012-2014", nonché ribadire l'oggetto, la durata, le risorse d'avvio e gli obiettivi da conseguire relativi all'incarico di _____, conferito con determinazione del Direttore _____ n. ____ del _____.

ART. 2 Oggetto dell'incarico dirigenziale

L'incarico è denominato _____. L'oggetto ed il contenuto dello stesso sono descritti nei documenti organizzativi di ARPA, redatti ed approvati dall'Agenzia con deliberazione del Direttore Generale n. 42/2014, con cui sono stati adottati i documenti sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente e con determinazione del Direttore del Nodo n. ____ del _____ (*citare l'ultima determina di definizione posizioni dirigenziali di struttura e di nodo*) avente ad oggetto _____.

Di tali documenti viene consegnata copia al dirigente, il quale dichiara di averli ricevuti e di averne presa visione, con particolare riferimento al contenuto dell'incarico conferitogli.

Nell'eventualità che, nel corso della validità del presente contratto, dovessero intervenire modifiche organizzative riferibili alla posizione in questione, si procederà alla revisione dell'incarico in coerenza con il nuovo assetto che verrà a determinarsi.

ART. 3 Durata dell'incarico

L'incarico di cui all'art. 2 ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del _____ ed avrà una durata di tre anni, con termine il _____.

ART. 4 Risorse d'avvio per l'esercizio dell'incarico

Arpa si impegna a mettere a disposizione del dirigente tutte le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie all'efficace e corretto svolgimento dell'incarico, coerentemente con i vincoli di bilancio e con la negoziazione ed assegnazione dei budget svolta annualmente, secondo quanto previsto dal sistema di pianificazione dell'Agenzia e dai CCNL vigenti in Arpa per le Aree della dirigenza.

ART. 5 Obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico

Gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpa e specificatamente negoziati annualmente fra il

dirigente sovraordinato ed il dirigente incaricato, secondo quanto previsto dai CCNL delle Aree della Dirigenza e negli accordi decentrati aziendali in materia.

ART. 6 Verifica delle attività e dei risultati

Il dirigente incaricato Dott. _____, è sottoposto a verifica secondo le procedure previste dai CCNL e dai contratti integrativi aziendali.

Il dirigente, previa valutazione di prima istanza operata dal Direttore di Nodo, sulla base dei criteri definiti dalla Direzione Generale, è sottoposto alla scadenza dell'incarico alla verifica del Collegio Tecnico, per la valutazione delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

Inoltre, il dirigente, annualmente, previa valutazione di prima istanza operata dal dirigente sovraordinato, è sottoposto da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione ~~Nucleo di Valutazione~~ alla verifica e valutazione dei risultati di gestione raggiunti, in relazione agli obiettivi affidati.

A tal fine il Dott. _____ si impegna a fornire, con tempestività e correttezza al Direttore di Nodo e ai soggetti competenti alle verifiche, tutte le informazioni necessarie per una piena valutazione delle attività e dei risultati conseguiti dalla struttura da lui diretta.

Gli esiti della valutazione comportano per il dirigente gli effetti, giuridici ed economici, previsti dalle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

ART. 7 Trattamento economico di posizione

L'Agenzia corrisponde al Dott. _____ il trattamento economico relativo alla posizione rivestita previsto dal CCNL di lavoro per la dirigenza come specificato nell'accordo sindacale Rep. n. 199 del 16/01/2012 "Accordo in materia di posizioni dirigenziali per il triennio 2012-2014". Il trattamento economico di posizione viene corrisposto dalla data di decorrenza giuridica ed economica dell'incarico di cui all'art. 3.

ART. 8 Codice di comportamento

Il Dott. _____, nello svolgimento del proprio incarico, deve ispirare il suo comportamento in servizio al dovere di contribuire con impegno e responsabilità alla tutela dei valori posti a fondamento dell'Agenzia e specificati nella mission e nella vision aziendale, nonché alla costante osservanza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 16 aprile 2013 n. 62 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4 giugno 2013 n. 129, del Codice di comportamento aziendale di Arpa Emilia-Romagna e delle disposizioni del Codice

disciplinare dei dirigenti di cui al CCNL 06/05/2010, pubblicati sul Sito Istituzionale dell'Agenzia e nella intranet aziendale, ferme restando le disposizioni riguardanti la responsabilità penale, civile, amministrativa e dirigenziale dei pubblici dipendenti.

Copia del sopra citato codice di comportamento di cui al DPR n. 62/2013 – ai sensi di quanto previsto nell'art. 17 del codice medesimo – viene consegnata al dirigente incaricato il quale la sottoscrive a conferma della ricevuta consegna.

Il dirigente è tenuto, altresì, all'osservanza di quanto previsto nel Piano triennale di avvio per la prevenzione della corruzione Anni 2014-2016 e successivi aggiornamenti, consultabile sul sito internet istituzionale dell'Agenzia.

ART. 9 Sede di Lavoro

La sede di lavoro è individuata in _____, presso il Nodo _____.

ART. 10 Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto individuale, si rinvia alle norme di legge, regolamentari e contrattuali vigenti nel tempo e disciplinanti la materia degli incarichi dirigenziali.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo.....e data

Il Direttore del Nodo
(Dott.)

.....

Il dirigente incaricato
(Dott.)

.....